

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5120 del 27/10/2020
Oggetto	D.LGS. 387/2003, ART. 5 D.LGS. 28/2011 - ISTANZA DI MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PROVVEDIMENTO N. 406 DEL 08.02.2011, DELIBERA DI GIUNTA PROVINCIALE N. 38 DEL 09.02.2011, PROVVEDIMENTO DI VOLTURA N. 3033 DEL 07.09.2011, PROVVEDIMENTO DI RETTIFICA N. 3383 DEL 10.10.2011, PROVVEDIMENTO DI MODIFICA N. 1250 DEL 11.04.2012, PROVVEDIMENTO DI PRESA D'ATTO DELLA VARIAZIONE DEI RIFERIMENTI SOCIETARI N. DET-AMB-2017-276 DEL 19.01.2017, PROVVEDIMENTO DI MODIFICA DET-AMB-2017-3470 DEL 04.07.2017 E PROVVEDIMENTO DI VOLTURA DET-AMB-2019-3593 DEL 25.07.2019 RELATIVA ALL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) DI POTENZIALITA' PARI A 4,5981 MWP, SITO IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' SAVIO DI RAVENNA, VIA LUNETTA - SOCIETA' VRD13 S.R.L. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI ROVERETO (TN), PIAZZA MANIFATTURA, 1 - P.IVA/CODICE FISCALE 02372660395.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5263 del 26/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno ventisette OTTOBRE 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS. 387/2003, ART. 5 D.LGS. 28/2011 - ISTANZA DI MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PROVVEDIMENTO N. 406 DEL 08.02.2011, DELIBERA DI GIUNTA PROVINCIALE N. 38 DEL 09.02.2011, PROVVEDIMENTO DI VOLTURA N. 3033 DEL 07.09.2011, PROVVEDIMENTO DI RETTIFICA N. 3383 DEL 10.10.2011, PROVVEDIMENTO DI MODIFICA N. 1250 DEL 11.04.2012, PROVVEDIMENTO DI PRESA D'ATTO DELLA VARIAZIONE DEI RIFERIMENTI SOCIETARI N. DET-AMB-2017-276 DEL 19.01.2017, PROVVEDIMENTO DI MODIFICA DET-AMB-2017-3470 DEL 04.07.2017 E PROVVEDIMENTO DI VOLTURA DET-AMB-2019-3593 DEL 25.07.2019 RELATIVA ALL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) DI POTENZIALITÀ PARI A 4,5981 MWP, SITO IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITÀ SAVIO DI RAVENNA, VIA LUNETTA - SOCIETÀ VRD13 S.R.L. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI ROVERETO (TN), PIAZZA MANIFATTURA, 1 - P.IVA/CODICE FISCALE 02372660395.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

- in data 14.07.2020 con protocollo PG 2020/101882 del 15.07.2020 è pervenuta, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., presso questo Ente, istanza a firma del Legale Rappresentante della Società VRD 13 s.r.l., con sede legale in Comune di Rovereto (TN), Piazza Manifattura, 1 - P.IVA/Codice Fiscale 02372660395, per l'ammodernamento tecnologico dell'impianto solare fotovoltaico in esercizio, di potenza pari a 4.598,1 kWp, sito in Comune di Ravenna, Località Savio di Ravenna, via Lunetta snc ;
- è stata eseguita verifica di completezza nei modi e nei tempi previsti dalle Linee Guida Nazionali, di cui al D.M. 10.09.2010 sulla documentazione trasmessa con istanza di Autorizzazione Unica PG 2020/101882 del 15.07.2020, la quale ha dato esito positivo;
- l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione richiesta è coinciso con la data di presentazione della domanda completa avvenuta il 14.07.2020;

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successivi adeguamenti;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 *“Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”*;
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*, in particolare l'art. 12 ai comma 3 e 4 cita:
 - *“La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le*

infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata alla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico[...]";

- *"L'autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto. Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni.[...]"*;
- Legge 23 agosto 2004, n. 239 *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;
- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"*;
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 *"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"* che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/03 ed in particolare ha introdotto all'art.12 il comma 4-bis che recita:
 - *"per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto."*
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili."*;
- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *"Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotto"*;
- Decreto Legislativo 28 marzo 2011, n. 28 *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"*;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del Gas *"Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)"* e s.m.i.;
- Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 *"Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative"* e successive modifiche ed integrazioni, DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;
- Legge Regionale n. 19/2003 *"Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico"*, Direttiva applicativa DGR n. 1688 del 18 novembre 2013 *"Nuova direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico."*;
- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 *"Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"* e s.m.i. ed in particolare l'art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l'esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;
- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 *"Norme per la riduzione del rischio sismico"* e successive modifiche ed integrazioni;

- Decreto Legislativo 28 marzo 2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08.04.2016 “Direzione amministrativa. definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 “Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE”;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l’esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO CHE:

- in riferimento agli obblighi derivanti delle disposizioni di cui al Libro I Titolo I Cap. II di cui all’art. 67 comma 1 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti la documentazione antimafia, è stata inoltrata richiesta di comunicazione ai sensi dell’art. 87 del D.Lgs.159/2011 alla Prefettura di Trento attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) richiesta n. PR_TNUTG_Ingresso_0053165_20200720; a seguito della comunicazione pervenuta in data 07.08.2020 di modifica della carica di amministratore delegato, acquisita agli atti del presente procedimento con PG 2020/115141, ARPAE ha fatto richiesta di comunicazione alla Prefettura di Trento richiesta n. PG_PR_TNUTG_Ingresso_0060181_20200812_1602834333894; successivamente, a seguito di nuova comunicazione della Società VRD 13 s.r.l., acquisita agli atti con PG 2020/127685 del 07.09.2020, di modifica di assetto societario per la carica di Amministratore Unico, ARPAE inoltra nuova richiesta alla Prefettura di Trento di rilascio comunicazione ai sensi dell’art. 87 del D.Lgs.159/2011 n. PG_PR_TNUTG_Ingresso_0070615_20200916 in data 16.09.2020; e pertanto dovranno attendersi i termini incompressibili dei 30 gg previsti dall’art. 88 comma 4 bis del D.Lgs. 159/2011;
- il termine previsto dall’art. 88 comma 4 bis del D.Lgs. 159/2011 (30 gg.) è decorso e, considerato il mancato preavviso alla scrivente Amministrazione richiedente/procedente circa ulteriori verifiche di particolare complessità da svolgersi da parte della Prefettura di Trento, ARPAE SAC prende atto delle autocertificazioni redatte ai sensi dell’art. 89 del D.Lgs. 159/2011, acquisite al PG 2020/101882 del 15.07.2020, al PG 2020/130863 del 14.09.2020, al PG 2020/152452 del 22.10.2020 e al PG 2020/154291 del 26.10.2020, attestanti l’assenza di situazioni ostative indicate dall’art. 67 del D.Lgs. 159/2011, nei confronti di tutti i soggetti ai sensi all’art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- in termini di quadro autorizzativo il presente atto ricomprende e/o sostituisce:

- Titolo abilitativo edilizio del Comune di Ravenna ai sensi del DPR 380/2001 e s.m.i. e della L.R. 15/2013 e s.m.i.;
- la Società VRD 13 s.r.l. ha inviato al Servizio V.I.P.S.A. della Regione Emilia Romagna, prima della presentazione dell'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica, la richiesta di valutazione del progetto di modifica, ai fini dell'esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi dell'art. 6 della L.R. 4/2018, che recepisce l'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006. La Regione Emilia-Romagna Servizio VIPSA, con nota datata 28.02.2020, ricevuta dalla Società VRD 13 s.r.l. in data 01.03.2020, ed allegata all'istanza, ha ritenuto che il progetto di ammodernamento tecnologico dell'impianto fotovoltaico esistente, non necessita di essere sottoposto a Verifica di assoggettabilità a VIA (screening);
- ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 241/1990, così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, e del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ha comunicato con nota PG 2020/106378 del 23.07.2020, l'avvio del procedimento, con indicazione e convocazione della seduta della Conferenza dei Servizi Decisoria Simultanea sincrona in modalità telematica, per il giorno 12.08.2020;
- con nota PG 2020/118402 del 14.08.2020, ARPAE SAC ha trasmesso il verbale della seduta della Conferenza dei Servizi contenente l'attestazione di sospensione dei termini del procedimento per la richiesta di documentazione integrativa;
- con PG 2020/130857 del 12.09.2020 e PG 2020/130863 del 14.09.2020, entro i termini concessi, ARPAE ha acquisito agli atti del procedimento la documentazione integrativa;
- con nota PG 2020/135277 del 21.09.2020, ARPAE SAC di Ravenna ha convocato la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi Decisoria Simultanea sincrona in modalità telematica per il giorno 06.10.2020; con successiva nota PG 2020/144023 del 07.10.2020 è stato trasmesso il verbale della seduta contenente l'attestazione della chiusura dei lavori della Conferenza dei Servizi, con approvazione del progetto presentato e la contestuale sospensione dei termini del procedimento per i termini incompressibili per il rilascio della comunicazione antimafia, ossia 30 gg decorrenti dal 16.09.2020;
- i verbali delle Conferenze dei Servizi sono depositati agli atti della pratica SINADOC n. 2020/19236 di cui al presente provvedimento presso ARPAE Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ravenna;
- nel corso del procedimento autorizzativo, ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta e ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportato, e conservati agli atti della pratica SINADOC 2020/19236:

<i>Protocollo generale</i>	<i>Autorizzazioni/pareri/nulla osta</i>	<i>Ente competente al rilascio</i>
PG 2020/116655 del 11.08.2020	In riferimento all'oggetto, vista la documentazione progettuale pervenuta in data 23-07-2020 ed acquisita agli atti consorziali con Prot. n°20834/RA del 23-07-2020, con la presente si comunica quanto di seguito riportato: – In merito all'impianto fotovoltaico in parola, la Società VRD13 SRL – p.iva/c.f. 02372660395 è contitolare insieme alla Società VRE SRL – p.iva/c.f. 02470990223 della Concessione/Autorizzazione n. 9886 del 04-08-2017, relativa allo scarico diretto all'interno dello scolo consorziale Fornù delle acque meteoriche del sito produttivo, tramite n. 2 tubazioni DN 160 mm. Il tutto	Consorzio di Bonifica della Romagna

	previa laminazione in specifici volumi d'invaso compensativi aventi capacità complessiva pari a mc 1.035. Detto provvedimento, che si trasmette in copia, è a tutt'oggi in corso di validità. – Dall'esame della documentazione trasmessa non si rilevano nè ampliamenti dell'impianto nè interferenze dirette tra le nuove opere e lo scolo Fornù, fasce di rispetto incluse. Per quanto concerne invece l'incremento di superficie impermeabile dovuta alla realizzazione della "cabina SNI", considerato che l'intervento avviene su aree verdi già livellate/regolarizzate, non si ritiene necessario l'adeguamento dei presidi di laminazione già presenti all'interno del sito, purchè non venga previsto un sistema di canalizzazione delle acque verso un corpo idrico ricettore, ovvero non vengano alterate le dinamiche di afflusso degli apporti idrici alla rete scolante consorziale. Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, si esprime <u>parere favorevole condizionato</u> alla realizzazione delle modifiche oggetto della variante in esame, senza necessità di ulteriori adempimenti presso lo scrivente Consorzio.	
PG 2020/143177 del 06.10.2020	In merito alla documentazione ricevuta relativamente alle opere edilizie in progetto ed alla Conferenza di Servizi in corso, che interessano insediamento derivante da Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto legislativo n. 387/2003 e successive modifiche ed integrazioni, <u>non emergono elementi di incompatibilità con previsioni e normative del vigente RUE.</u> Si prende pertanto atto di quanto asseverato dal tecnico, anche rispetto alla disponibilità dell'area e quindi alla intestazione del titolo abilitativo ai fini edilizi.	Comune di Ravenna Area Pianificazione Territoriale Servizio Sportello Unico per l'Edilizia
PG 2020/141867 del 02.10.2020	VALUTAZIONE TECNICA DELL'IMPATTO ELETTROMAGNETICO Per la valutazione preventiva dei livelli di esposizione della popolazione al campo elettrico-magnetico prodotto dall'impianto di "modifica dell'Autorizzazione Unica Provvedimento n. 406 del 08.02.2011 e ss. mm. ii. relativa all'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico) di potenzialità pari a potenza 4.598,10 kWp per una nuova complessiva potenza di 6.203,70kWp , sito in Comune di Ravenna, Località Savio di Ravenna, via Lunetta rilasciata alla Società VRD 13", si è fatto riferimento alla seguente normativa: • Legge quadro n° 36 del 22/2/2001; • D.P.C.M. 08/07/2003; • D.M. 29/05/2008 (fasce di rispetto a 3 microTesla); • L.R. n° 10 del 22/2/1993 e s.m.i. <u>Descrizione delle componenti considerate nella valutazione</u> Per la stima dei valori di induzione magnetica, si sono considerati i seguenti componenti (riportati nella	ARPAE SSA area EST

	documentazione allegata all'istanza): - CABINA ELETTRICA DI CONSEGNA - CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE; <u>Documentazione pervenuta</u> • Richiesta di valutazione; • Elaborato tecnico, caratteristiche tecniche, planimetria delle zone interessate e relazione tecnica ricevute in data 21/07/2020; • integrazioni ricevute in data 11/09/2020; <u>Valutazione tecnica</u> La valutazione dell'esposizione della popolazione all'induzione magnetica, prodotta dagli apparati elettrici documentati, è stata effettuata in conformità a quanto indicato dalle norme tecniche di settore, in particolare la Norma CEI 106-12, e tenendo conto della documentazione tecnica fornita. I livelli di esposizione della popolazione al campo elettrico e magnetico, generati dagli impianti elettrici indicati, risultano inferiori ai limiti, al valore di attenzione e all'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica, previsti nel D.P.C.M. 08/07/2003 (confermando quanto stimato anche dal proponente). Preso atto di quanto indicato nella documentazione presentata da per la realizzazione dell'impianto in oggetto, ed in particolare le dichiarazioni che: • verrà realizzata una nuova cabina per i collegamenti Bt accanto alla cabina esistente; • verranno realizzate cavidotti interrati di collegamento Bt fra le nuove stringe e la cabina; • non andranno a modificarsi le D.P.A. calcolate per la cabina esistente; • all'interno della fascia di rispetto della D.P.A. stessa non si avrà permanenza di persone per oltre 4 ore. Pertanto, gli impianti elettrici oggetto di valutazione risultano conformi a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di esposizione ai c.e.m.. Si evidenzia che, nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla cabina e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno.	
--	--	--

- In applicazione dell'art. 14ter della L. 241/1990, così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, che stabilisce: *“All’esito dell’ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l’Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all’articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l’assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non*

costituiscono oggetto della conferenza.”, si considera pertanto acquisito l’assenso senza condizioni degli Enti che, chiamati ad esprimersi nell’ambito del presente procedimento, non hanno partecipato alle sedute della Conferenza dei Servizi, né espresso la propria posizione in merito al progetto, fatti salvi i casi in cui disposizioni di diritto dell’Unione Europea richiedono l’adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità delle Amministrazioni per l’assenso reso, ancorché implicito;

CONSIDERATO CHE:

- le modifiche oggetto della variante riguardano la sostituzione integrale di tutti i moduli fotovoltaici attualmente installati nell’impianto esistente, con altrettante unità in silicio monocristallino Jinko Solar JKM305M-60 da 305 Wp; l’impianto, che attualmente ha una potenza di 4.598,1 kWp, nello stato di progetto raggiungerà una potenza pari a 6.203,7 kWp e sarà diviso in due sezioni: una Sezione incentivata (SI) di potenza nominale 4.617,09 kWp, costituita da 15.138 moduli, e una nuova Sezione non incentivata (SNI), di potenza nominale 1.586,61 kWp, costituita da 5.202 moduli. I nuovi moduli avranno le stesse dimensioni dei componenti da sostituire pertanto sarà possibile sfruttare la totalità delle strutture di ancoraggio già presenti, senza apportare modifiche all’impianto o al perimetro dello stesso. Si prevede di riutilizzare la totalità dei 76 quadri di campo adibiti al parallelo BT delle stringhe attualmente installati, introducendo la necessità di incrementarne l’ammontare di 2 unità.

Alle cabine da 1 a 5, esistenti, verrà connessa la parte di impianto incentivata (SI), contenendo queste i contatori adibiti alla misurazione dell’energia elettrica prodotta oggetto di incentivazione in Conto energia, nonché verranno connesse le 841 stringhe da 18 moduli afferenti alla sezione incentivata in assenza di modifiche alle apparecchiature attualmente installate. La ridistribuzione della potenza tra le cabine implica la necessità di realizzare nuovi cavidotti BT al fine di completare il corretto cablaggio di ogni quadro di campo al relativo inverter.

Per ciò che invece concerne le 289 stringhe da 18 moduli afferenti alla sezione non incentivata (SNI), il progetto prevede di realizzare una nuova cabina elettrica “cabina SNI”, realizzata in calcestruzzo armato vibrato autoportante, delle dimensioni esterne di 2,66 m x 7,73 m e di altezza 3 m, che verrà ubicata in adiacenza all’attuale cabina 1.

La cabina sarà realizzata su un rilevato, con piano di calpestio ad un metro dal piano di campagna e poggerà su una vasca prefabbricata di fondazione di altezza pari a circa 70 cm che a sua volta verrà posata su un fondo di magrone per il livellamento del terreno di circa 10 cm. La nuova cabina sarà adibita alla conversione, trasformazione e misurazione dell’energia elettrica prodotta; all’interno della cabina saranno collocati 2 inverter Siel Soleil DSPX-TLH-280 da 660 kW, oltre a 1 trasformatore di tensione trifase in resina 15/0,28 kV a doppio secondario da 800 + 800 kVA. Al fine di mantenere invariata la configurazione dei componenti e delle apparecchiature già operanti in MT, si prevede inoltre di realizzare il collegamento in parallelo della sezione non incentivata all’interno della cabina 1. Da ciascuna stringa di moduli FV partirà un cavidotto in corrente continua BT atto a convogliare l’energia elettrica in ingresso al corrispondente quadro di campo che raggiungerà la cabina tecnica, ove sarà posto il quadro di parallelo. Saranno eseguiti scavi a sezione ridotta e obbligata di profondità variabile da 60 ad 80 cm all’interno dell’area di impianto; il materiale di risulta dagli scavi sarà utilizzato per il rinterro. Per motivi di ricablaggio del nuovo impianto sarà necessario procedere alla realizzazione di due nuovi tracciati interrati per il passaggio cavi che avranno lunghezza complessiva di circa 650 m. Dalla documentazione agli atti di ARPAE si evince quanto segue:

	STATO DI FATTO	STATO DI PROGETTO
	<u>Sezione incentivata</u>	<u>Dati revamping</u> <u>(Sezione incentivata)</u>
N. Moduli	19.800 Jinko Solar JKM-225P da 225 [Wp] e 540 Jinko Solar JKM-265PP-60 da 265 [Wp]	15.138 Jinko Solar JKM305M-60 - 305 [Wp]

N. Moduli per stringa	18	18
N. Stringhe	1.130	841
N. Quadri di campo	76	57
Potenza nominale [kWp]	4.598,1	4.617,09
N. Inverter	2 Siac Soleil DSP500 da 500 kW per un totale di n.10 convertitori statici DC/AC	10 Siac Soleil DSP500 da 500 kW
N. Trasformatori	1 da 15/0,2 kV a doppio secondario da 500 + 500 kVA, per un totale di n.5 unità	5 da 15/0,2 kV - 1000 kVA
		<u>Dati repowering</u> (Sezione non incentivata)
N. Moduli	-	5.202 Jinko Solar JKM305M-60 - 305 [Wp]
N. Moduli per stringa	-	18
N. Stringhe	-	289
N. Quadri di campo	-	21
Potenza nominale [kWp]	-	1.586,61
N. Inverter	-	2 Siel Soleil DSPX TLH-280 - 660 kW
N. Trasformatori	-	1 da 15/0,28 kV - 1600 kVA

La producibilità annua, per una potenza nominale di installazione di 6.204 MWp, è stimata in 7.690 MWh/anno, con un incremento della producibilità rispetto allo stato attuale pari a circa 2.278 MWh/anno. Le attività di cantiere avranno durata complessivamente, a partire dalla data d'inizio dei lavori, di 46 giorni lavorativi, come indicato nel cronoprogramma dei lavori. La Società ha fatto richiesta di connessione alla rete MT ad e-Distribuzione S.p.A. per l'adeguamento della connessione esistente per una potenza complessiva in immissione di 6.203,7 kW. La domanda di connessione, Codice Rintracciabilità T0736953 ai sensi della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 99/08, allegato A - Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA) e successive modifiche ed integrazioni, comprese quelle introdotte dalla deliberazione n. 328/2012/R/EEL, prevede le seguenti condizioni:

- Potenza già disponibile per la connessione (art. 1.1,cc del TICA) 4598,1 kW;
- Potenza in immissione richiesta (art. 1.1,dd del TICA) 6203,7 kW;
- Potenza nominale dell'impianto di produzione 6203,7 kW;
- Potenza ai fini della connessione (art. 1.1,z del TICA) 1605,6 kW.

L'impianto fotovoltaico verrà connesso alla rete sul POD esistente e non saranno necessarie opere di rete in quanto la potenza complessiva dell'impianto sarà interamente disponibile in immissione sulla rete di e-Distribuzione S.p.A.

- ai sensi della Delibera del Direttore Generale n. 55 del 15.04.2016 "*Direzione Generale. Definizione della garanzia finanziaria, in riferimento ai procedimenti tecnico-amministrativi per l'autorizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili quale cauzione per gli interventi di dismissione e le opere di messa in pristino dei luoghi*" il proponente ha in essere una polizza fidejussoria n. 380541201 del 20/11/2018 emessa da Generali Italia S.p.A. avente sede

legale in Mogliano Veneto (TV), via Marocchesa, 14, CAP 31021, P. IVA 00885351007 iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, Agenzia di Ancona cod. 148, il cui importo garantito è pari a 312.640,77 euro (diconsi Trecentododicimilaseicentoquaranta/77 euro); l'importo dovrà essere adeguato al tasso di inflazione programmata ISTAT entro il 23.12.2021;

- ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 *"Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE"*, il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori e non ricade nei casi di esenzione;
- ai fini del procedimento di Autorizzazione Unica è stato preso in considerazione il Progetto Definitivo dell'opera, che è agli atti di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (Pratica SINADOC 2020/19236);

VALUTATO CHE:

- la Società VRD 13 s.r.l. ha presentato la soluzione di connessione proposta da e-Distribuzione S.p.A., codice di rintracciabilità T0736953 e l'atto di accettazione della stessa per la nuova Sezione non incentivata (SNI), di potenza nominale 1.586,61 kWp;
- le attribuzioni patrimoniali per l'elettrodotto di connessione rimangono invariate;
- ai sensi dell'art.12 c. 4bis del D.Lgs.387/03 e s.m.i. il proponente ha dimostrato la disponibilità dell'area oggetto dell'intervento in progetto;
- la Conferenza dei Servizi, ai sensi del D.Lgs. 28/2011, art. 5, comma 3 che cita "[...] non sono considerati sostanziali e sono sottoposti alla disciplina di cui all'articolo 6 gli interventi da realizzare sugli impianti fotovoltaici, idroelettrici ed eolici esistenti, a prescindere dalla potenza nominale, che non comportano variazioni delle dimensioni fisiche degli apparecchi, della volumetria delle strutture e dell'area destinata ad ospitare gli impianti stessi, ne' delle opere connesse", ha ritenuto che gli interventi di adeguamento possano essere compresi nelle more del sopra citato articolo;
- in riferimento alla Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 28 del 06.12.2010 *"Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica"*, il progetto è coerente con essa in quanto l'impianto è esistente ;

RITENUTO CHE:

- il progetto energetico, in armonia con gli indirizzi della politica energetica regionale, nazionale e dell'Unione Europea, ha come obiettivo il conseguimento di un assetto produttivo a più alta efficienza energetica, migliorando il rendimento energetico dei processi;
- non sono emersi elementi di criticità in relazione alle matrici ambientali analizzate che possano precludere l'autorizzazione delle modifiche all'impianto;

DATO ATTO che il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. e dell'art 14 bis comma 2 lettera c) della L. 241/1990, così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, deve essere rilasciato entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni dei termini per eventuali richieste di integrazioni, ovvero entro il 23.11.2020, come meglio descritto nella seguente tabella:

Avvio del procedimento - presentazione istanza	14.07.2020
Sospensione termini procedimento per richiesta integrazioni	12.08.2020
Riapertura termini procedimento per deposito integrazioni	14.09.2020
Sospensione per i termini incompressibili all'art. 88 comma 4 bis del D.Lgs. 159/2011	06.10.2020
Riapertura termini	15.10.2020
Termine per la conclusione del procedimento (90 gg)	23.11.2020

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Dott.ssa Antonella Gagliardi, istruttore direttivo tecnico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI AUTORIZZARE la Società VRD 13 s.r.l., con sede legale in Comune di Rovereto (TN), Piazza Manifattura, 1 - P.IVA/Codice Fiscale 02372660395, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., all'ammodernamento tecnologico dell'impianto solare fotovoltaico, in esercizio, sito in Comune di Ravenna, Località Savio di Ravenna, via Lunetta snc, con la sostituzione integrale di tutti i moduli fotovoltaici attualmente installati e l'incremento della potenza complessivamente installata pari a 6.203,7 kWp, con suddivisione dell'impianto in una Sezione incentivata (SI) di potenza nominale 4.617,09 kWp, costituita da 15.138 moduli, e in una nuova Sezione non incentivata (SNI), di potenza nominale 1.586,61 kWp, costituita da 5.202 moduli, in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza di Servizi e agli atti della pratica SINADOC 2020/19236;

2. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. le opere oggetto della presente autorizzazione sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;

3. DI DARE ATTO che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di Autorizzazione Unica, i seguenti elaborati:

- **Allegato 1 - VIRIDI_RAV_LAY_002_D2_Stato di Progetto.pdf.p7m;**
- **Allegato 2 - VIRIDI_RAV_ELE_001_D0_Schema elettrico.pdf.p7m;**

4. DI STABILIRE CHE, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003, il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto;

5. DI STABILIRE CHE i costi del piano smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi, i cui contenuti devono essere conformi alla Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 15/04/2016 *"Direzione Amministrativa Definizione dei Contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpa Emilia Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili"* dovranno essere rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni; parimenti detta garanzia dovrà essere aggiornata all'atto del rilascio del rinnovo dell'autorizzazione. Il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi previsti dalla normativa vigente comporterà, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'Autorizzazione Unica rilasciata;

6. DI STABILIRE CHE l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 1 anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione e se ne dovrà dare preventiva comunicazione ad ARPAE SAC di Ravenna e al Comune di Ravenna, e comunque non oltre la data di inizio lavori, e di documentare eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore, non imputabili al titolare dell'autorizzazione e da concordare con gli Enti citati un nuovo termine;

7. DI STABILIRE CHE prima dell'inizio dell'intervento venga inoltrata apposita comunicazione della data di INIZIO DEI LAVORI ad ARPAE SAC di Ravenna e al Comune di Ravenna; l'indicazione del Direttore dei Lavori, dell'Impresa esecutrice e la documentazione prevista (le dichiarazioni e documentazioni inerenti il Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs.81/2008 ed il Rispetto degli obblighi in materia di documentazione antimafia di cui al art.89 del D.Lgs.159/2011);

8. DI STABILIRE CHE la fine lavori dovrà avvenire entro 3 anni dalla data del loro inizio e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE SAC di Ravenna e al Comune di Ravenna;

9. DI STABILIRE CHE Entro il termine di 15 giorni dalla ultimazione dei lavori, venga inoltrata apposita comunicazione di FINE DEI LAVORI, ad ARPAE SAC di Ravenna e al Comune di Ravenna; completa dell'asseverazione di conformità dell'intervento al titolo abilitativo ottenuto e delle dichiarazioni di conformità degli impianti tecnologici;

10. DI STABILIRE che tutte le prescrizioni/condizioni/obblighi indicati nei provvedimenti autorizzativi precedentemente rilasciati (Autorizzazione unica n. 406 del 08.02.2011, Delibera di Giunta provinciale n. 38 del 09.02.2011, Provvedimento di voltura n. 3033 del 07.09.2011, Provvedimento di rettifica n. 3383 del 10.10.2011, Provvedimento di modifica n. 1250 del 11.04.2012, Provvedimento di presa d'atto della variazione dei riferimenti societari n. DET-AMB-2017-276 del 19.01.2017, Provvedimento di modifica DET-AMB-2017-3470 del 04.07.2017 e Provvedimento di voltura DET-AMB-2019-3593 del 25.07.2019), devono essere rispettate, per quanto non in contrasto con quanto stabilito nel presente atto;

11. DI STABILIRE CHE nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla cabina e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;

12. DI STABILIRE CHE non venga realizzato un sistema di canalizzazione delle acque verso un corpo idrico ricettore, ovvero non vengano alterate le dinamiche di afflusso degli apporti idrici alla rete scolante consorziale;

13. DI STABILIRE CHE la Società VRD1 13 s.r.l. ha l'obbligo di informare ARPAE SAC di Ravenna ed il Comune di Ravenna entro il **15 febbraio di ogni anno** dei dati di esercizio, dei programmi di manutenzione degli impianti che comportino arresti di lunga durata nonché della definitiva messa fuori servizio dei medesimi. Il Rapporto annuale, sezione "Dati di esercizio" deve contenere informazioni aggiornate e di dettaglio riguardanti in particolare:

- la produzione energetica totale definita come energia elettrica equivalente;
- l'energia autoconsumata nello stabilimento e l'energia ceduta;
- le iniziative di formazione e informazione degli operatori addetti.

14. DI STABILIRE CHE la mancata, tardiva o incompleta trasmissione dei dati di cui al punto precedente comporterà l'irrogazione di sanzioni amministrative ai sensi della normativa vigente;

15. DI STABILIRE CHE gli impianti di generazione energetica vanno mantenuti in stato di perfetta efficienza, anche attraverso i programmi di monitoraggio e di manutenzione;

16. DI STABILIRE CHE per quanto riguarda l'illuminazione esterna si prescrive che il progetto sia conforme alla normativa regionale L.R. 19/2003 e s.mi. e alla D.G.R. 1732 del 12/11/2015;

17. DATO ATTO che, ai fini del rilascio del presente provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita con PG 2020/130863 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Sig. Matteo Riccieri in qualità di Amministratore Unico della Società VRD 13 s.r.l. con sede legale in Comune di Rovereto (TN), Piazza Manifattura, 1 - P.IVA/Codice Fiscale 02372660395 con cui ha

provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro (diconsi sedici/00 euro): 01191308790597 con data di emissione 07.09.2020;

18. DI STABILIRE CHE il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase di gestione dell'impianto;

19. DI DICHIARARE che ogni ulteriore modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata a provvedimento autorizzativo, con le modalità definite dalla vigente normativa;

20. DI DICHIARARE che per la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 88, comma 4bis, del D.Lgs. 159/2011, vige la condizione risolutiva e pertanto, in caso di esito sfavorevole delle verifiche antimafia, la stessa verrà revocata;

21. DATO ATTO che, ai fini del rispetto dei termini di legge per la conclusione del presente procedimento, il termine, come indicato nel preambolo, è stato rispettato;

22. DI TRASMETTERE COPIA del presente atto alla Società VRD 13 s.r.l. con sede legale in Comune di Rovereto (TN), Piazza Manifattura, 1 - P.IVA/Codice Fiscale 02372660395 e ai componenti della Conferenza dei Servizi;

23. DI DARE ATTO che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;

24. DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza."

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott.ssa Daniela Ballardini

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.